



# Provincia di Padova

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale  
Deliberazione

SEDUTA del **11/02/2010**  
N° di Reg. **15**  
N° di Prot. **27417**

CA1/19  
Mozioni-O.D.G.

Oggetto: **MOZIONE: LA PROVINCIA DI PADOVA E' CONTRARIA ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO TERMOVALORIZZATORE NELLA BASSA PADOVANA, NEL COMUNE DI SANT'URBANO, E NEGLI ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PADOVA.**

L'anno duemiladieci il giorno 11 del mese di Febbraio nella sede della Provincia di Padova si è riunito il Consiglio Provinciale in :

ALBUZIO ANTONIO	P	FAGGION DAVIDE	P	PERIN MARCO	A
BASSO FRANCO	P	GIACON PAOLO	P	RIZZETTO FLORIANA	P
BEGHIN BIANCA	A	GIOVANNONI PIETRO	P	ROCCO FABIO	A
BUSO ANDREA	P	MAGAGNIN MARZIA	P	SARTORI BORIS	P
CANOVA ALBERTO	A	MENORELLO DOMENICO	A	SCANTAMBURLO DINO	A
CAROLO GINO	A	MICALIZZI LUCA	A	SCQUZZATO FRANCESCO	P
CAZZARO FRANCESCO	P	MOSSA GIUSEPPE	P	SERATO LUISA	P
CENTENARO GIULIO	P	MURARO ELENA	A	SINIGAGLIA SILVIA	P
CORBO MATTEO	A	NIBALE FRANCO	P	SPIGAROLO MAURO	A
DEGANI BARBARA	A	PAIUSCO ALESSANDRO	P	VALLOTTO PAOLO	P
DE POLI ANTONIO	A	PATRON MIRKO	P	VEZZARO GIANFRANCO	P
DI NAPOLI SABRINA	P	PEPE CARLO EMANUELE	A		
DRAGHI ANDREA	P	PERARO STEFANO	A		

Partecipa il: Segretario Generale AMODEO GIROLAMO

Presiede l'assemblea SERATO LUISA nella sua qualità di Presidente del Consiglio la quale, accertata la sussistenza del numero legale, invita il Collegio a deliberare. Il Consiglio adotta, quindi, la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Scrutatori: DI NAPOLI SABRINA - VEZZARO GIANFRANCO - MOSSA GIUSEPPE

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate nr:

Allegati nr:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
SERATO LUISA**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODEO GIROLAMO**

Publicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio della Provincia per giorni quindici consecutivi  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ .

Nr. \_\_\_\_\_ reg. ALBO

Il Messo  
\_\_\_\_\_

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi della normativa vigente.

Padova,

**p. IL DIRIGENTE**

**PREMESSO CHE:**

In data 30 aprile 2009 il Consiglio Provinciale di Padova ha approvato la deliberazione "Aggiornamento Piano Provinciale di Gestione Rsu. Periodo 2010-2019. Adozione documento preliminare";

la normativa nazionale attualmente in vigore prevede (D. Lgs 152/2006 art. 199) che le Regioni predispongano i Piani regionali di gestione dei rifiuti,

sentite le Province, i Comuni e le Autorità d'Ambito per quanto attiene ai rifiuti urbani;

la Provincia di Padova ha adottato il proprio Piano Provinciale di gestione dei RSU secondo le indicazioni della L.R. 3/2000, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 27/7/2000; avendo detto Piano validità nel periodo 2000-2009, è stato quindi necessario procedere alla sua revisione ed aggiornamento, anche in considerazione delle diverse sogli di raccolta differenziata previste dal D. Lgs n. 152/06, s.m.i., art. 205, che prevede una soglia del 65% di R.D. al 31/12/2012;

Il Documento preliminare al Piano Provinciale di Gestione Rsu, 2010-2019, ipotizza tre scenari futuri: nessuno dei tre scenari prevede la realizzazione di nuovi termovalorizzatori nella Provincia di Padova;

tra gli indirizzi di Piano è prevista l'entrata in funzione della terza linea del termovalorizzatore di Padova, a regime entro il 2010 quale unico impianto attivo nel territorio provinciale;

l'unica previsione di impianti nel Comune di Sant'Urbano è "l'utilizzo della discarica "tattica regionale" di Sant'Urbano per le quantità autorizzate", in scadenza alla fine del 2013;

le previsioni del Piano Provinciale dei Rifiuti indicano che il territorio della Provincia di Padova sarà autosufficiente per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei prossimi dieci anni, rendendo quindi non motivate eventuali proposte di realizzare nuovi impianti come il termovalorizzatore a Sant'Urbano;

la realizzazione del termovalorizzatore servirebbe quindi a smaltire sul nostro territorio i rifiuti provenienti non solo dalle altre città del Veneto, ma anche di altre Regioni che non hanno realizzato adeguati impianti di smaltimento dei rifiuti;

nel territorio della Bassa Padovana vi è la presenza di tre cementifici, una discarica tattica regionale, una discarica ed un impianto di compostaggio ad Este;

il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 57 dell'11 novembre 2004 e pubblicato nel BURV n. 130 del 21/12/2004, individua le zone comprese tra Monselice ed Este quali aree maggiormente sensibili per la presenza di polveri sottili.

#### **PRESO ATTO CHE**

in data 18 dicembre 2009, su richiesta della Quinta Commissione Consiliare, l'assessorato all'Ambiente della Provincia di Padova ha inviato una lettera al Sindaco di Sant'Urbano, prot 197751, avente ad oggetto: "Ipotesi di

termovalorizzatore per RSU nel Comune di Sant'Urbano", a cui non è pervenuta alcuna risposta da parte del Comune stesso;

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI PADOVA**

Preoccupato e fortemente contrario alla realizzazione di un termovalorizzatore nel territorio della Bassa Padovana, in Comune di Sant'Urbano e negli altri Comuni della Provincia di Padova;

#### **INVITA**

La Regione Veneto a non autorizzare alcun tipo di impianto di termovalorizzatore non previsto dal Piano Provinciale dei Rifiuti;

Il Presidente della Provincia di Padova ad attivarsi nei confronti della Regione Veneto per evitare che la paventata proposta di realizzare un termovalorizzatore in Comune di Sant'Urbano possa essere autorizzato dalla Regione Veneto;

i Comuni della Bassa Padovana ad attivarsi insieme alla Provincia per sostenere in modo unitario il rigoroso rispetto delle previsioni del Piano Provinciale dei Rifiuti di Padova.

---

Il Presidente del Consiglio apre, quindi la discussione.

**SERATO Luisa – Presidente del Consiglio**

Anche questo mi pare che sia assolutamente all'unanimità. È stato sottoscritto da quasi tutti i Capigruppo, per dire la verità.  
Consigliere Sartori.

**SARTORI Boris**

E ho cercato di parlare poco in questi ultimi punti, ma su questa mozione tre cose bisogna dirle. Intanto positivo l'accordo, la condivisione su questa mozione. È un tema particolarmente importante, riuscire in modo unanime a contrastare ogni proposta di realizzare questo termovalorizzatore a Sant'Urbano. I motivi sono molti, in primo luogo la Provincia di Padova è già autosufficiente per i prossimi dieci anni nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Aggiungo che, grazie anche a quello che ha fatto una Amministrazione di Centrosinistra di Padova, il Sindaco Zanonato, che ha fatto la terza linea dell'inceneritore di Padova, oggi è possibile dire no a nuovi termovalorizzatori, quindi una politica della responsabilità che ti permette poi di dire no a delle scelte sbagliate.

Devo dire che questo atto può servire da un lato a contrastare in modo fortissimo le posizioni assurde del Sindaco e dell'Amministrazione comunale di Sant'Urbano che, contro il territorio, contro tutti i sindaci della zona, contro ogni logica di tutela della Bassa Padovana, sta proponendo la realizzazione di questo impianto, che rovinerebbe un territorio invece di pregio ambientale.

È utile che siamo insieme, uniti, contro questa proposta, non solo oggi ma anche e soprattutto dopo le elezioni regionali, per far sì che l'Amministrazione Regionale, visto che la competenza è sua, nella autorizzazione di questi impianti, per far sì che l'Amministrazione Regionale, la nuova, recepisca questa proposta e non autorizzi nel modo più assoluto il termovalorizzatore a Sant'Urbano ma anche negli altri territori della Provincia di Padova perché, e finisco, per dieci anni siamo autosufficienti.

**SERATO Luisa – Presidente del Consiglio**

Va bene. Adesso verificiamo l'unità qua, sulla votazione di questa mozione.  
Votazione.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la discussione e mette ai voti la proposta di deliberazione.

Il Consiglio effettua la votazione palese con il sistema di votazione elettronico, votazione che dà il seguente risultato accertato dal Presidente del Consiglio con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti n. 22

Votanti n. 22

Favorevoli n. 22

Il Consiglio approva la deliberazione.